

VareseNews

Per la salvaguardia di Piazza Risorgimento

Pubblicato: Lunedì 18 Dicembre 2006

Riceviamo e pubblichiamo

Il progetto definitivo presentato in Commissione Lavori Pubblici risulta essere una "affascinante opera urbanistica" per la maggioranza che amministra Gallarate , ma effettivamente è un progetto "inadeguato e pregiudizievole " delle istanze dei commercianti e degli abitanti della zona , oltre che " incompleto e parziale" rispetto alle esigenze di tutta la città di Gallarate.

Per quanto riguarda il commercio locale e la popolazione residente, il progetto evidenzia :

una chiara carenza di parcheggi,

una drastica diminuzione del verde pubblico a disposizione dei cittadini . Infatti, prima erano 3200 metri quadrati di superfici verdi dislocate in due aree attrezzate a "parco" . L'attuale progetto indica circa 4000 metri quadrati di zona verde , di cui poco più di 2000 metri quadrati effettivamente a disposizione dell'utenza con l'individuazione di una sola area quale "giardino pubblico" (l'altra è inutilizzabile perché è impiegata per la rotatoria),

la inadatta collocazione dell' Area Mercato di fronte all'Agenzia delle Entrate e ad un Esercizio Commerciale , che necessitano di parcheggi e di sicurezza ,

uno sterile trasferimento del "Monumento ai Caduti", che sarà posizionato di fronte all'Hotel Astoria , dopo un costoso smontaggio

una incoerente viabilità a forte scorrimento , così da aumentare le problematiche acustiche e di sicurezza viaria.

Per quanto riguarda il "sistema viario" e i "bisogni primari" della Città , il progetto palesa "contraddizioni e avventatezza" dovute a :

un costo totale dei lavori di 2,5 milioni di euro , troppo eccessivo rispetto alle esigenze primarie in cui oggi versa la Città di Gallarate : carenza di immobili in edilizia popolare, bonus economici per le nuove povertà sociali , interventi sulla sicurezza , manutenzione degli immobili scolastici ,

creazione di una viabilità ideata per una velocizzazione dei flussi ("simile ad uno svincolo

autostradale"), senza avere considerato una revisione del traffico di tutta la Città' o meglio , un adeguato ed idoneo "Piano Urbano del Traffico" complessivo,

insensibilità alla storia urbanistica ed architettonica di Piazza Risorgimento e della Chiesa di S. Francesco ,

inesatta valutazione della viabilità di collegamento verso Viale Milano , in quanto rimarrebbe l'impianto semaforico all'incrocio di Via Venegoni\ViaBorghi\Via XX Settembre , così da creare un improvviso rallentamento o fermo viabilistico per chi scorre verso piazza San Lorenzo ,

mancata determinazione di un "Piano dei Mercati Rionali Cittadino", laddove venisse ipotizzato un ulteriore spostamento della suddetta Area Mercato di Piazza Risorgimento , in altra zona prospiciente .

Il Polo Civico di Centro non può accettare un simile sconvolgimento del territorio , nè può rimanere insensibile alle critiche mosse dai commercianti e dai residenti di Piazza Risorgimento.

Per questo motivo, così come già anticipato in Commissione Lavori Pubblici insieme con il rappresentante dei Democratici di Sinistra Bisaccia, il Polo Civico di Centro valuterà nei prossimi giorni la definizione regolamentare e le idonee procedure di indizione di uno specifico "Quesito referendario" .

Nel frattempo , il Coordinamento Cittadino del Polo Civico di Centro, con la collaborazione del Presidente del Centro Studi Sociali "Le Opinioni" Marco Ferro , resta a disposizione di tutti quei cittadini che volessero intraprendere azioni volte a salvaguardare l'assetto urbanistico e storico di Piazza Risorgimento, con recapito presso Via Pegoraro n°18 – tel : 0331\776254 dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Il Comitato di Coordinamento Cittadino del Polo Civico di Centro

Ida D'Angelo , Quintino Magaro', Fabio Castano, Stefano Nichele , Francesco Pascale, Salvatore Trentacoste , Angela Borri

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it